



**I dati dell'occupazione e della
disoccupazione
per la
Provincia di Monza e della Brianza
2017**

L'informazione statistica
deve essere considerata
dalla Pubblica Amministrazione
come una risorsa essenziale per operare meglio
e con trasparenza, in modo tale da essere
strumento di controllo sociale da parte dei cittadini

Giovanni Colosso, ex direttore centrale ISTAT

Sindaco Dario Allevi

**Dirigente Settore Organizzazione, Risorse Umane, Servizi Demografici,
Sistemi Informativi**

Annamaria Iotti

Responsabile Ufficio Organizzazione, Benessere, Statistica

Chiara Casati

**Pubblicazione a cura
dell'Ufficio Organizzazione, Benessere, Statistica**

http://www.comune.monza.it/portale/viveremonza/dati_statistici/index.html

e-mail: statistica@comune.monza.it

Realizzazione a cura di Vittorio Rossin

Fonte dati:

ISTAT Indagine Forze di Lavoro

STAMPATO - Marzo 2018

Allo scopo di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati riportati in questa pubblicazione, si autorizza la sua riproduzione parziale e totale, con la citazione della fonte.

I dati dell'occupazione e della disoccupazione per la Provincia di Monza e della Brianza anno 2017

La rilevazione campionaria ISTAT sulle forze di lavoro ha come obiettivo primario la stima dei principali aggregati dell'offerta di lavoro. La rilevazione è continua in quanto le informazioni sono rilevate con riferimento a tutte le settimane dell'anno, tenuto conto di un'opportuna distribuzione nelle tredici settimane di ciascun trimestre del campione complessivo. La rilevazione è progettata per garantire stime trimestrali a livello regionale e stime provinciali in media d'anno.

Occupati in complesso e Tasso di occupazione

Occupati in complesso e tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso, regione e città metropolitana/provincia - Anno 2017 (dati in migliaia e in percentuale)

TERRITORIO	Occupati			Tasso di occupazione (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Monza e della Brianza	209	172	381	72,9	61,1	67,0

Tabella 1

Il tasso di occupazione per la Brianza nel 2017 è stato del 67% (65,7% nel 2016), il 72,9% per gli uomini e del 61,1% per le donne: la media lombarda è del 67,3%, quella Italiana del 58%.

Occupati per settore di attività economica

Occupati per settore di attività economica, posizione, regione e città metropolitana/provincia - Anno 2017 (dati in migliaia)

TERRITORIO	Agricoltura			Industria in senso stretto			Costruzioni			Servizi			Totale		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Monza e della Brianza	0	1	1	92	9	101	11	7	18	204	57	262	307	74	381

Tabella 2

Gli occupati sono 381mila (nel 2016 372mila), 307mila dipendenti e 74mila indipendenti. Nei Servizi gli occupati sono 262mila, nell'industria 101mila, nell'agricoltura sono un migliaio.

Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione 2017

Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso, regione e città metropolitana/provincia -							
Anno 2017 (dati in migliaia e in percentuale)							

TERRITORIO	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Monza e della Brianza	14	15	29	6,3	8,1	7,1

Tabella 3

Le persone in cerca di occupazione, nella Provincia, sono 29mila (30mila nel 2016), 14mila donne e 15mila uomini. Il tasso di disoccupazione è al 7,1% era del 7,4% nel 2016. In Lombardia il tasso di disoccupazione è del 6,4%, in Italia del 11,2%.

Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione

Province Lombarde

Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso, regione e città metropolitana/provincia - Anno 2017 (dati in migliaia e in percentuale)						
--	--	--	--	--	--	--

TERRITORIO	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
LOMBARDIA	143	159	301	5,4	7,7	6,4
Varese	13	14	27	5,4	7,8	6,5
Como	12	12	24	7,6	9,6	8,4
Sondrio	3	2	5	6,7	5,9	6,3
Milano	49	53	102	5,8	7,4	6,5
Bergamo	11	10	21	3,6	5,1	4,2
Brescia	15	21	36	4,4	8,6	6,2
Pavia	8	9	17	5,8	8,0	6,8
Cremona	5	5	10	5,5	7,3	6,3
Mantova	6	7	14	5,8	9,7	7,4
Lecco	3	5	8	3,4	7,6	5,3
Lodi	4	4	8	5,7	8,9	7,0
Monza e della Brianza	14	15	29	6,3	8,1	7,1

Tabella 4

Persone non in Forze di lavoro e tasso di inattività

Non forze di lavoro in complesso e tasso di inattività (15-64 anni) per sesso, regione e città metropolitana/provincia Anno 2017 (dati in migliaia e in percentuale)						
--	--	--	--	--	--	--

TERRITORIO	Non forze di lavoro			Tasso di inattività (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Monza e della Brianza	62	93	154	22,1	33,4	27,8

Tabella 5

Le Non-Forze di Lavoro sono 154mila, 62mila uomini e 93mila donne, il tasso di inattività è quindi del 27,8% (29% nel 2016).

Forze di lavoro e tasso di attività

Forze di lavoro in complesso e tasso di attività (15-64 anni) per sesso, regione e città metropolitana/provincia -
Anno 2017 (dati in migliaia e in percentuale)

TERRITORIO	Forze di lavoro			Tasso di attività (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Monza e della Brianza	223	187	411	77,9	66,6	72,2

Tabella 6

Le Forze di Lavoro sono 411mila, 223mila uomini e 187mila donne, il tasso di attività è quindi del 72,2% (72,2% nel 2016).

Infine si ricorda che i dati in migliaia sono i valori medi della stima campionaria provinciale, a titolo di esempio qui sotto l'errore relativo per la stima di 50 mila.

REGIONI E PROVINCE	Parametri per il modello dell'errore campionario		STIMA (in migliaia)	ERRORE RELATIVO %	INTERVALLO DI CONFIDENZA	
	A	B			limite inferiore	limite superiore
Monza e della Brianza	6,9068	-1,2005	50	4,78	45	55

Tabella 7

Fonte dei dati rilevazione campionaria ISTAT sulle forze di lavoro

Definizioni

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Disoccupati: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Inattivi: comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Industria in senso stretto: comprende le sezioni di attività economica ATECO 'B' (Estrazione di minerali da cave e miniere), 'C' (Attività manifatturiere), 'D' (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata) ed 'E' (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento);

